



Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2020/21

Parte I–Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate(Legge104/92 art.3, commi 1 e 3)	25
> minorati vista	1
> minorati udito	3
> Psicofisici	21
2. disturbi evolutivi specifici	
> DSA	82
> ADHD/DOP(Disturbo Oppositivo Provocatorio)	3
> Borderline cognitivo/FLI(Funzionamento Intellettivo Limite)	
> Altro (DNV)	3
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
> Socio-economico	
> Linguistico-culturale	2
> Disagio comportamentale/relazionale	7
> Altro (salute) (difficoltà generalizzate)	26
Totali	148
13,63% su popolazione scolastica 1086 di alunni	
N° di PEI redatti dai GLO	25
N°di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	35
N°di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	6

B. Risorse professionali specifiche	Utilizzate in...	Sì/No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (laboratori protetti e progetti)	Sì
	Attività prevalentemente con la classe	Sì
AEC (Assistente Educativo Culturale) Il compito dell'AEC è di sostenere il processo di integrazione degli studenti disabili non autonomi, aiutandoli ad andare in bagno, a mangiare, a spostarsi negli spazi della scuola sia esterni che interni all'edificio, ad accompagnare l'alunno nello svolgimento di attività che richiedano spostamenti, nella cura	Attività individualizzate	Sì
	Attività di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì

dell'igiene personale. L'AEC, inoltre, non deve intervenire nella didattica né per lo svolgimento di attività a scuola che nei compiti a casa.	Attività prevalentemente con la classe	Si
Assistenti alla comunicazione L'assistente alla comunicazione è un operatore qualificato che utilizza modalità comunicative specifiche per facilitare la comunicazione delle persone con disabilità sensoriale.	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
	Attività prevalentemente con la classe	Si

B. Risorse professionali specifiche	<i>Utilizzate allo scopo di:</i>	Si/No
Funzione strumentale DSA e BES Funzione strumentale per l'inclusione	Convocare e presiedere, su delega del DS, le riunioni del GLI;	Si
	Predisporre gli atti necessari per le sedute del GLI;	Si
	Collaborare col DS all'elaborazione dell'orario degli insegnanti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità alla luce dei relativi PEI;	Si
	Tenere i contatti con i servizi locali, tecnici e socio-sanitari;	Si
	Tenere i contatti col GIT, GLIP e GLIR;	Si
	Curare, in collaborazione con la Segreteria, le comunicazioni dovute a: famiglie, USP di competenza, EE.LL., NPI e serv. disabilità.	Si
Insegnanti di sostegno	Informare i membri del Consiglio di Classe sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;	Si
	Seguire l'attività educativa e didattica degli alunni con disabilità a loro affidati, secondo le indicazioni presenti nei relativi PEI;	Si
	Mediare, in collaborazione con il coordinatore di classe e referente H le relazioni tra il consiglio di classe e la famiglia dell'alunno con disabilità;	Si
	Proporre ed attuare metodologie didattiche adeguate ai bisogni formativi degli alunni tra cui: <ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento cooperativo: sviluppo di forme di cooperazione e rispetto reciproco tra allievi e di veicolo di conoscenze, abilità e competenze; 	Si

	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento tra pari: lavori a coppie (tutoring); • Elaborazioni materiali didattici studiati ad hoc (schemi, mappe, parole chiave, testi in pdf, appunti ecc.); • Tecniche multimediali; 	
Assistenti alla comunicazione	Tiflogoghe	Sì
AEC (Assistenti Educativi Culturali)		Sì
Funzioni strumentali/ordinamento		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni	Disponibilità di uno sportello psicologico all'interno della scuola	Sì
Docenti tutor/Referenti H	Referenti H nei Cdcl	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì/No
Coordinatori di classe e simili	Informazione sulle problematiche relative all'alunno BES attraverso: discussione e approvazione del percorso formativo più opportuno per l'alunno;	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni (monitoraggio)	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con le famiglie (sportello)	Sì
	Tutoraggio alunni (monitoraggio, in base alle necessità)	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con le famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Supplenze insegnanti di sostegno	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione/ Altro:	No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia	No
	Coinvolgimento in progetti di	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della	No
F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali	Accordi di programma/ protocolli di intesa	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
G. Rapporti con istituzioni deputate alla sicurezza	Accordi di programma/ protocolli di intesa	No
	Procedure condivise di intervento sulla	No
	Progetti territoriali integrati	Sì
H. Rapporti con GTI/ CTI	Accordi di programma/ protocolli di intesa	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità,	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
I. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di	No
	Progetti a livello di reti di scuole	No

J. Formazione docenti	Strategie e metodologie	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici	Sì
	Didattica interculturale / italiano	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettivi,	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Presenza delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità				■	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				■	
Presenza di alunni stranieri non alfabetizzati	■				
Presenza di insegnanti con specifiche conoscenze preparati per l'impiego di tecnologie digitali				■	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			■		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				■	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				■	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				■	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		■			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			■		
Valorizzazione delle risorse esistenti			■		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		■			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			■		
Formazione docenti su tematiche inclusive			■		

*=0:per niente 1:poco 2:abbastanza 3:molto 4:moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

ParteII – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2021/2022

Presenza delle risorse di sostegno a favore degli alunni BES

I Referenti BES collaborano con il DS e con il personale della scuola per svolgere azione di:

- Coordinamento delle attività previste per gli alunni BES;
- Coordinamento per la stesura PAI e predisposizione modulistica;
- Referente per i rapporti inter-istituzionali;
- Coordinamento per la compilazione dei PDP e del PEI

Altre figure di supporto

- Funzioni strumentali;
- Coordinatore commissione accoglienza;
- Coordinatore di classe;
- Referente H in ogni consiglio di classe;
- Docenti di sostegno;
- Assistenti ad personam;
- Tiflogoga;
- Personale ATA;
- Sportello psicologa;
- Sportello DSA per docenti, genitori, alunni
- Responsabili Covid.

Organi Collegiali

- GLI;
- Consigli di classe;
- GLO;
- Collegio docenti
- Team digitale

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Nella procedura ordinaria di gestione dell'alunno BES, indicata nel PTOF, le modalità saranno specifiche per ogni classe con studenti BES e personalizzate a seconda dei casi, in particolare il nostro Istituto:

- Nomina, all'inizio dell'anno, dei referenti H o tutor per gli alunni Bes nei consigli di classe;
- Stabilisce gli accordi con enti territoriali, soprattutto con i comuni di residenza degli alunni con disabilità per il servizio trasporto e assistenza alla persona;
- Collabora con associazioni di volontariato, cooperative sociali, centri diurni ed enti pubblici sul territorio.
-

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Formazione interna: per la gestione delle classi con studenti BES e per l'utilizzo di dispositivi e applicativi informatici a fini DID e DAD;
- Autoformazione per tutti gli insegnanti secondo le personali esigenze e le proposte dal nostro liceo, dal MIUR e dalle varie scuole;

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Valutazione che si riferisce ai criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della disabilità e della salute (ICF – in adozione delle UONPIA)
- Monitoraggio dei livelli di inclusività raggiunti e raggiungibili attraverso l'osservazione diretta delle attività didattiche inclusive, che terrà conto del progresso negli apprendimenti di partenza dell'alunno e, in relazione all'andamento della classe, della padronanza acquisita nelle abilità e nelle competenze, e degli svantaggi sociali e/o familiari dell'alunno;
- Valutazione dell'alunno BES si effettuerà in base alle indicazioni fornite dalle diagnosi, dalle modalità didattiche riportate nel PDP e in rapporto agli obiettivi stabiliti dal PEI redatto secondo le nuove disposizioni MIUR (Decreto ministeriale 182).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno/supporto presenti all'interno della scuola

- Organizzazione e distribuzione dei diversi tipi di sostegno e/o supporto agli alunni a secondo delle necessità (H, DSA, ADHD, FLI, stranieri, BES temporanei, alunni ospedalizzati, alunni in quarantena);
- Predisposizione PDP e sperimentazione del nuovo modulo PEI adottato dal MIUR;
- Incontro per allegato E in presenza o in video conferenza;
- Gestione dell'orario didattico (organizzazione piano orario flessibile in funzione della didattica inclusiva in presenza e a distanza);
- Incontri di passaggio dalla scuola media alla superiore con la partecipazione dei referenti H e di altri insegnanti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno/supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Contatti con EE.LL.
- Collaborazioni con Associazioni di Volontariato
- Centri diurni (progetti ponte, PCTO per disabili)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Partecipazioni al GLO, Consiglio di classe operativo;
- Progettazione di momenti di incontro tra scuola e famiglia, soprattutto nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Per ogni alunno si provvederà a costruire un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali, monitorare la crescita della persona e il successo delle azioni, favorire l'autonomia della persona nel rispetto dell'individualità;
- Progettazione di percorsi educativi volti a promuovere strategie di insegnamento inclusive (dal PTOF e dal PAI si rilevano i progetti educativi che integrano il curriculum della scuola).

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Utilizzo funzionale delle risorse umane in progetti e laboratori specifici per l'inclusione
- Condivisione di strategie buone pratiche (tabella per la valorizzazione docenti)

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Le risorse aggiuntive saranno utilizzate per la realizzazione di progetti che favoriscano l'inclusione e/o per l'acquisto di materiali e sussidi didattici che facilitino l'apprendimento degli alunni in difficoltà (attivazione ove possibile dei seguenti progetti: progetto basket, Verde per includere, progetto piscina, progetto arte, uscite sul territorio, progetto biblioteca, progetto "quotidiano in classe", P.C.T.O presso segreteria scolastica).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Convocazione di GLO integrati (Funzioni Strumentali, insegnanti di sostegno e di disciplina, assistenti per l'autonomia, medici specialisti) per favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola ad un altro (passaggio di consegne);
- Progettazione relativa a percorsi di continuità limitati nel tempo per accompagnare gli alunni nella fase di passaggio da un ordine di scuola ad un altro e nel passaggio di uscita dalla scuola secondaria (progetti ponte, open day, progetti guado);
- Progettazione relativa a percorsi di orientamento in uscita e di sperimentazione di mansioni nel mondo del lavoro (PCTO).

Presentato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione il 3 maggio 2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data